

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 4224

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ARMANI, BOIDI, VIALE, CASTELLUCCI, BABBI, RADI, ZUGNO, SORGI, PUCCI ERNESTO, ANZILOTTI, BALDI, BIASUTTI, BUFFONE, ROMANATO, PREARO, MONTE, BARONI, MARTINA MICHELE, SODANO, SCHIAVON, BOLLA**

*Presentata il 1° novembre 1962*

**Istituzione del ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni**

ONOREVOLI COLLEGHI! — È a tutti nota la complessità e la portata dei compiti affidati al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. Si tratta di compiti numerosi ed eterogenei, la maggior parte dei quali, per propria natura, assurgono ad importanza vitale e rivestono particolare delicatezza nel quadro dei pubblici servizi che lo Stato è tenuto ad assicurare ai cittadini.

Ma l'attività dell'Amministrazione postelegrafonica che in questi ultimi lustri si è particolarmente sviluppata ed estesa, in concomitanza col dinamico evolversi della vita economica ed operativa del Paese, è quella contabile in genere e di tipo bancario in specie; quella, cioè, che principalmente caratterizza in senso industriale l'attività tutta dell'Amministrazione stessa.

Tale attività, nelle sue linee generali, comprende il servizio dei conti correnti postali, quello del risparmio postale nelle sue diverse forme, quello dei vaglia interni ed internazionali, oltre l'imponente gestione dei servizi cosiddetti « delegati », ovverosia servizi effettuati per conto di altre pubbliche Amministrazioni (quali ad esempio i pagamenti per i Ministeri dell'interno, di grazia e giustizia, del tesoro, il pagamento delle pen-

sioni di Stato, ecc.) e per conto di Enti pubblici vari (quali i pagamenti delle pensioni I.N.P.S., la vendita delle marche assicurative I.N.P.S., il collocamento dei buoni ordinari e pluriennali del Tesoro, il ritiro delle cedole di vendita, la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, la vendita delle marche per patenti di guida, la vendita delle marche per ostetriche, la riscossione delle imposte di consumo, di diritti doganali, di crediti vari, ecc.).

La ridda di miliardi (oltre 17.000 miliardi in entrata e altrettanti in uscita) che rappresenta l'annuale movimento medio dei fondi nell'Amministrazione, movimento disimpegnato attraverso una capillare organizzazione di oltre 13.500 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale, è sufficientemente indicativa per porre in evidenza quale importanza assume la funzione contabile e di ragioneria presso l'Amministrazione stessa.

Nel corso del processo di sviluppo, verificatosi nei servizi tutti dalla fine della guerra ad oggi, sono stati adottati nel tempo vari provvedimenti legislativi, intesi ad adeguare alle accresciute esigenze amministrative l'organizzazione strutturale del Dicastero in questione.

È stata infatti modificata ed integrata la struttura degli Organi centrali e periferici dell'Amministrazione; sono stati ampliati gli organici della carriera ausiliaria, di quella esecutiva, di quella di concetto ed anche di quella direttiva. Ma specie per quest'ultima carriera le soluzioni finora adottate in sede legislativa si sono appalesate sensibilmente insufficienti a quelle che sono le effettive necessità strutturali ed organizzative dell'Amministrazione.

Infatti, il quadro organico della carriera direttiva risulta oggi composto dai ruoli del personale amministrativo, da quelli del personale tecnico delle telecomunicazioni, da quelli del personale delle costruzioni e degli impianti tecnologici e, infine, da quelli del personale dei trasporti per complessivi n. 1647 posti (tabelle A, B, C, D, E dell'allegato I alla legge 31 dicembre 1961, n. 1406).

Non risulta contemplato nella carriera in argomento il ruolo organico direttivo del personale contabile e di ragioneria, nonostante che l'attività dell'Amministrazione, come in precedenza accennato, sia prevalentemente fondata su funzioni contabili e di ragioneria.

È ben vero che nell'ambito della carriera di concetto risulta inserito il ruolo organico dei direttori ed ispettori di ragioneria (tabella F dell'allegato I alla legge dianzi citata). È altresì vero che proprio con i funzionari di detto ruolo l'Amministrazione assicura la complessa attività di gestione, controllo e direzione contabile e di ragioneria. Ma è fuor di dubbio che la sede più adatta per tale ruolo sia quella della carriera direttiva, considerata la natura delle funzioni assolte dal personale del ruolo suddetto cui incombono, tra l'altro, responsabilità amministrative particolarmente gravi, nonché la legittima qualifica di direttori ed ispettori di ragioneria attribuita al predetto personale in corrispondenza dell'attività di effettiva dirigenza ed ispettiva affidatagli.

La presente proposta di legge mira, appunto, a colmare la attuale lacunosa composizione dei quadri direttivi, mediante l'inserimento negli stessi del ruolo dei direttori ed ispettori di ragioneria, in atto compresi nei quadri della carriera di concetto (citata tabella F), nonché ad allineare la dirigenza di tale tipo di funzioni (contabili e di ragioneria) — peraltro particolarmente importanti e rilevanti, come già detto, nella Amministrazione postelegrafonica, dirigenza per la quale si richiede una specifica preparazione tecnico-professionale — sul piano della diri-

genza degli altri settori di amministrazione. Inoltre, tale provvedimento — giova evidenziarlo — non si presenta oneroso; al contrario esso consente la realizzazione di un'economia annua di oltre 4 milioni di lire per il bilancio dell'Amministrazione (esattamente 4.305.000 lire). Infatti, mentre in conseguenza della proposta istituzione di n. 30 posti nella qualifica di ispettore generale di ragioneria (coefficiente 670) verso la contemporanea soppressione di altrettanti posti nella qualifica di direttore principale di ragioneria (coefficiente 340) il bilancio dell'Amministrazione dovrebbe sopportare un nuovo onere (comprese le quote della 13ª mensilità) di lire 32.175.000, di contro per effetto della proposta soppressione della tabella F verrebbe a cadere la maggiorazione del 50 per cento sul premio di esercizio (di cui all'articolo 20 della legge n. 1406 ed alla nota posta in calce alla tabella in questione allegata alla predetta legge) della quale in atto beneficiano 760 funzionari del ruolo in argomento (maggiorazione di lire 48.000 annue *pro capite*) per un importo complessivo di lire 36.480.000 annue. Per cui, come già detto, il presente provvedimento lungi dall'arrecare nuovi oneri realizza, sia pure in misura modesta, una economia annua di lire 4.305.000 per il bilancio delle poste e delle telecomunicazioni, restando immutato ogni altro onere, come in appresso viene chiarito.

Pertanto, all'articolo 1 viene disposta la istituzione del ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria e la soppressione della pianta organica dei direttori ed ispettori di ragioneria della carriera di concetto di cui alla tabella F dell'allegato 1º alla legge 31 dicembre 1961, n. 1406.

L'istituendo ruolo reca nel complesso lo stesso numero di posti organici (1.000) di quello sopprimendo di cui alla citata tabella F, e come in quest'ultima, il grado iniziale parte dal coefficiente 340. La distribuzione dei posti rispetto alle singole qualifiche rimane immutata per i coefficienti 402 e 500; stabilisce, per il ruolo istituendo, 30 posti in meno al coefficiente 340 (posti 500 in luogo dei 530 della tabella F) ed una dotazione di 30 posti per il coefficiente 670, non previsto nella ripetuta tabella F.

L'articolo 2 fissa le attribuzioni per il ruolo stesso ripetendo in linea di massima quelle già stabilite col decreto ministeriale 20 agosto 1940, n. 1812, e detta le modalità per la specificazione e l'assegnazione delle funzioni alle diverse qualifiche.

L'articolo 3 concerne l'accesso alla carriera e la natura dell'esame concorso ivi previsto. Contempla, altresì, l'ammissione al concorso — per la metà dei posti disponibili — di personale della carriera di concetto, in possesso di determinati requisiti. Tale norma mira a selezionare tra il personale della carriera di concetto con avanzata esperienza amministrativa quegli elementi professionalmente più preparati ed in grado di assumere la dirigenza in un settore tecnico e specializzato qual'è quello in questione.

Gli articoli 4, 5 e 6 riguardano lo svolgimento della carriera, in armonia con i criteri generali contenuti nel testo unico sullo stato giuridico dei pubblici dipendenti.

L'articolo 7 stabilisce, con norma transitoria, ed in sede di prima attuazione della legge, l'inquadramento nell'istituendo ruolo degli impiegati facenti parte del sopprimendo ruolo, i quali del resto assolvono già funzioni di effettiva dirigenza sia al centro che alla periferia. Infatti la direzione delle Ragionerie provinciali, degli Uffici dei conti correnti postali, della maggior parte degli Uffici princi-

pali, delle Sezioni contabili dei grandi centri è affidata agli impiegati di tale ruolo, così come ad essi sono affidate le ispezioni contabili ordinarie e straordinarie presso le Casse degli Uffici tutti. Anche al centro la direzione di molte divisioni, sezioni ed uffici contabili è affidata agli stessi. Con tale norma, pertanto, viene riconosciuta in linea di diritto una situazione di fatto da tempo esistente.

L'articolo 8 abroga tutte le norme incompatibili con quella proposta, mentre l'articolo 9, infine, riguarda la copertura degli oneri con le economie derivanti dalla soppressione della tabella *F* di cui all'allegato I alla legge 31 dicembre 1961, n. 1406.

Onorevoli colleghi, le ragioni ampiamente illustrate qui sopra, stanno chiaramente ad indicare che si tratta di adempiere ad una evidente questione di giustizia; tenuto altresì presente che il provvedimento, non solo non importa oneri per l'Amministrazione, ma addirittura realizza una economia, ne suggeriamo l'approvazione sollecitata da parte della Camera.

## PROPOSTA DI LEGGE

### TITOLO I.

#### ORDINAMENTO DELLA CARRIERA

##### CAPO I.

##### TABELLE ORGANICHE

##### ART. 1.

È istituito il ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, di cui alla tabella allegata alla presente legge.

La pianta organica dei direttori ed ispettori di ragioneria di cui alla tabella *F* dell'allegato I alla legge 31 dicembre 1961, n. 1406, è soppressa.

##### ART. 2.

*(Attribuzioni).*

Agli impiegati del ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria è attribuita la dirigenza di Servizi, Uffici, Sezioni e Reparti contabili e di ragioneria, nonché la dirigenza di Uffici principali.

Agli stessi sono affidati gli incarichi ispettivi di natura contabile. Le funzioni anzidette saranno specificate ed assegnate alle diverse qualifiche con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, da emanarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

##### CAPO II.

#### SVOLGIMENTO DELLA CARRIERA

##### ART. 3.

*(Accesso alla carriera direttiva di ragioneria).*

I posti disponibili nella qualifica di direttore principale ed ispettore di ragioneria, sono conferiti mediante concorso al quale è ammesso a partecipare per la metà dei posti, il personale della carriera direttiva amministrativa con la qualifica di consigliere di 2<sup>a</sup> classe che abbia compiuto tre anni di effettivo servizio nella qualifica, e, per l'altra metà dei posti, il personale della carriera di concetto con qualifica di segretario che abbia compiuto tre anni di effettivo servizio nella qualifica.

Il concorso consiste in tre prove scritte ed una orale.

Le prove di esame debbono tendere ad accertare la capacità e la attitudine dei concorrenti ad assumere la dirigenza degli Uffici contabili. Sono ammessi alla prova orale i candidati i quali abbiano riportato almeno otto decimi nelle prove scritte e non meno di sette decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sette decimi.

## ART. 4.

*(Promozione a direttore capo ed ispettore di ragioneria).*

Le promozioni alla qualifica di direttore capo ed ispettore capo di ragioneria sono conferite mediante scrutinio per merito comparativo, al quale sono ammessi i direttori principali ed ispettori di ragioneria che alla data dello scrutinio abbiano compiuto tre anni di effettivo servizio nella qualifica.

## ART. 5.

*(Promozione a primo direttore capo ed ispettore superiore di ragioneria).*

La promozione a primo direttore capo ed ispettore superiore di ragioneria, si consegue con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 166 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Al concorso speciale ed allo scrutinio previsti dal predetto articolo 166 possono partecipare esclusivamente gli impiegati con qualifica di direttore capo ed ispettore capo di ragioneria.

## ART. 6.

*(Promozione alla qualifica di ispettore generale di ragioneria).*

Le promozioni alla qualifica di ispettore generale di ragioneria, sono conferite mediante scrutinio di merito comparativo, al quale sono ammessi i primi direttori capi ed ispettori di ragioneria che abbiano compiuto tre anni di effettivo servizio nella qualifica.

## TITOLO II.

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

## ART. 7.

*(Inquadramento nel ruolo della carriera direttiva del personale di ragioneria).*

Nella prima attuazione della presente legge, gli impiegati del soppresso ruolo organico dei direttori ed ispettori di ragioneria,

di cui alla tabella *F* dell'allegato I alla legge 31 dicembre 1961, n. 1406, sono inquadrati — anche in soprannumero — nella corrispondente qualifica del ruolo organico della carriera direttiva del personale di ragioneria di cui alla tabella allegata alla presente legge, conservando a tutti gli effetti l'anzianità di qualifica posseduta.

Il soprannumero risultante nella qualifica di direttore principale ed ispettore di ragioneria viene riassorbito nei modi previsti dalla nota posta in calce alla tabella *G* dell'allegato I alla legge sopra richiamata.

ART. 8.

(*Norme incompatibili*).

Tutte le norme incompatibili con la presente legge sono abrogate.

ART. 9.

(*Copertura oneri*).

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni farà fronte con le economie derivanti dalla soppressione della tabella *F* di cui all'allegato I della legge 31 dicembre 1961, n. 1406.

TABELLA ALLEGATA.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE DI RAGIONERIA

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
670	Ispettore generale di ragioneria . . . . .	30
500	Primo Direttore Capo ed Ispettore Superiore di ragioneria . . . . .	120
402	Direttore Capo ed Ispettore Capo di ragioneria . . . . .	350
340	Direttore Principale ed Ispettore di ragioneria . . . . .	500
		<hr/>
		1.000
		<hr/> <hr/>